

tò a Lampertsheim, e riconobbe la sponda del Reno; presso Sandhofen i Francesi fecero fuoco dall'opposta riva contro di lui, ma senza alcun effetto. Quantunque i Foglj Francesi dicano, che i Magonzesi sono appassionati per la libertà Francese, egli è però indubitato, che il Gen. Custine ha fatta inalzare una batteria nella Cittadella contro la Città di Magonza.

*Dal Reno 2. Febbrajo.* „ Di là del Reno i Francesi sono radunati in gran numero con una considerabile artiglieria, ed inalzano lungo le sponde delle batterie per difficoltà agli Austriaci il passaggio. Di quà poi le Truppe Austriache e Prussiane vengono rinforzate, si concentrano sempre più, e sospirano il momento, che la stagione permetta loro di poter sortire in campagna. In Magonza i Francesi fanno preparativi terribili, ed in Città sono state erette su diverse piazze delle forche colla minaccia, che il primo, che nell'imminente assedio della Città darà a divedere la menoma inclinazione per la resa, verrà impiccato: eppure i Magonzesi, che da principio erano ebbri della libertà, attendono ora colle braccia aperte i loro liberatori. In grazia delle provvigioni trovate presso le Fondazioni e Conventi vicini, la Città è provvista di viveri; ma manca di legne, ed è in necessità di abbruciare i pavimenti delle stanze. Ai 28. fu pubblicato in Magonza, che sentendosi batter la Generale, nessuno ardisca farsi vedere sulle strade, nè alle finestre. Sentesi, che fra le truppe di linea, e le Guardie Nazionali sia nato un caloroso contrasto per la morte del Re; che di quest'ultime ne sieno state tagliate a pezzi molte, e che tutte le torri sieno piene di truppe di linea arrestate.

*Da Carlsruhe 28. Gennajo.* „ Venerdì scorso è giunto quì l'Inviato Russo Conte Romanzow con una lettera dell'Imperatrice pel nostro Margravio, nella quale la M. S. lo prega di dare il suo assenso allo spozializio della Principessa Luisa, figlia terzogenita del Principe Ereditario di Baaden, col Gran Principe Alessandro primogenito del Gran Duca di Russia. Il Margravio, ed i Genitori della Principessa non esitarono ad acconsentirvi, ed il Conte Romanzow partì contentissimo di ritorno a Pietroburgo.

*Da Grodno 12. Gennajo.* „ Scrivesi da Pietroburgo, che quell'Ammiragliato ha avuto ordine di allestire, oltre alle prime 15.

altre 10. Navi da linea, e molte Fregate; e che l'Ammiraglio Tschitgagoff sarà il Comandante di questa Flotta, per equipaggiar la quale si fa un reclutamento di Marina di 40,000. uomini. Il General Kretschernikow comanderà le Truppe Russe, che sono in Kiovia, nella Piccola Russia, nell'Ukrania Polacca, ed in una parte della Lituania. Tutti i Generali Russi dei Corpi, che si trovano in Polonia, ed al confine, hanno avuto ordine di recarsi al loro destino.

*DA TRIESTE 15. Febbrajo.*

Viene scritto da Ratisbona in data 7. del corrente, essere voce, che il Francese Generale Bournonville, vedendosi chiamato a comparire in Parigi alla Sbarra della C. N. abbia stimato meglio il fuggirsene con porzione della Cassa militare nell'Accampamento del Feld-Maresciallo Principe di Hohenlohe Kirnberg; e che la maggior parte delle Truppe di linea, che servivano sotto il predetto Generale Francese, in udire la morte data al Re, siasi con estremo disgusto, e con minacce ritirata.

Altre lettere dicono, che le truppe de' diversi Principi Germanici non agiranno nella prossima campagna separatamente, ma bensì riunite alle Armate Prussiana ed Austriaca. Questa proposizione della Corte di Berlino fu, a quello dicesi, aggradita anche da quella di Vienna. Coll'Armata Prussiana, che secondo le occorrenze si dividerà in parecchi Corpi, dovranno congiungersi le truppe Sassoni, Hannoveresi, ed Hassiane. Alle forze poi Austriache, secondo questo piano, si riunirebbero i contingenti dell'Elettore Palatino, del Duca di Wurtemberg, come non meno degli altri Principi, o Stati de' Circoli di Svevia, e di Franconia. Un tal progetto, quantunque approvato dalla Cancelleria di Stato a Vienna, incontrò qualche difficoltà nella Cancelleria aulica dell'Impero, perchè questa incorporazione delle Truppe Germaniche negli Eserciti Austriaco e Prussiano potrebbe essere riguardata come poco conforme all'antica usanza, ed alla dignità del Corpo Germanico: ciò non pertanto a queste, e ad altre ragioni più essenziali sembra prevalere l'anzidetta proposizione della Corte di Berlino. Di già i contingenti della Sassonia, e di Hannover, composti della più bella gente, sono in piena marcia per unirsi all'Armata Prussiana; il primo di essi è forte di 8. mila uomini, e indipendentemente da questo Corpo l'Elettore ne ha fatto radunare un altro di eguale